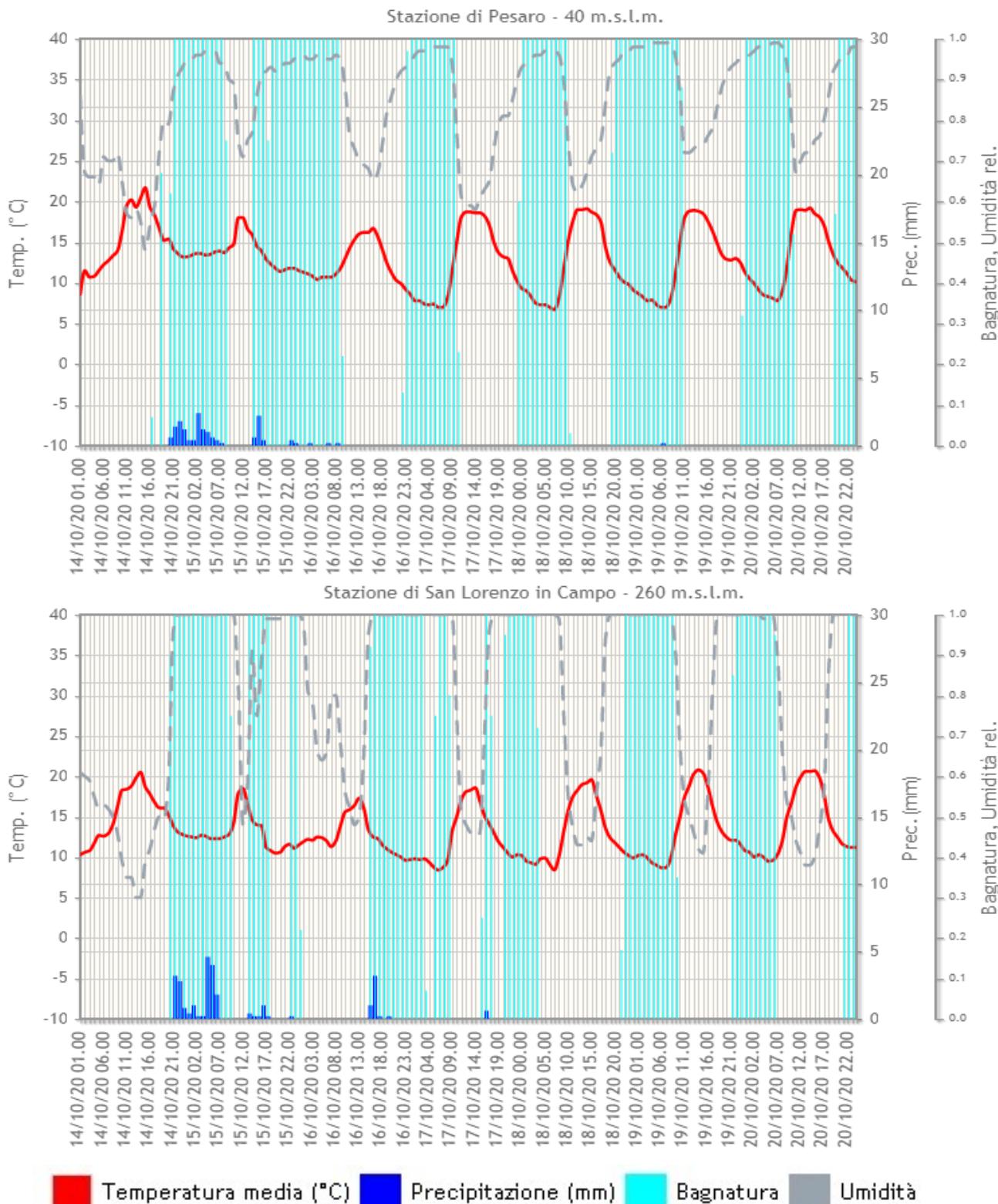




**Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it**

Nei primi giorni della settimana appena trascorsa si sono registrate precipitazioni diffuse su tutto il territorio provinciale in alcuni areali anche di forte intensità. Anche questa settimana si segnala la notevole escursione termica fra le temperature massime delle ore centrali della giornata e le minime notturne che provocano in particolare nei fondovalle, abbondanti rugiade mattutine: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



OLIVO DA OLIO

L'olivo si trova fra la fase fenologica di maturazione di raccolta **BBCH 89**.

Mosca dell'olivo: nei campioni di olive della rete di monitoraggio, si riscontra, anche questa settimana, ovideposizione in atto, con infestazione attiva che solo sporadicamente ha raggiunto valori sopra soglia, mentre nella maggior parte delle aziende rimane su valori contenuti.

In considerazione della raccolta imminente o addirittura in corso, non sono necessari ulteriori interventi di difesa.

OLIVO: indici di maturazione

Questa settimana si è assistito ad una accelerazione dei processi di maturazione in particolare la consistenza della polpa in tutte le cultivar è scesa sotto i valori ottimali.

In campo si nota comunque una notevole difformità di maturazione in relazione all'età della pianta, alla carica, al tipo di terreno, all'influenza della siccità estiva, ecc. pertanto prima di procedere alla raccolta si ribadisce di valutare tali parametri.

Vengono di seguito forniti i dati relativi agli indici di maturazione, riferiti a piante aventi una carica media, delle principali cultivar: **Leccino (zona interna)**, **Raggiola** e **Frantoio**, in zona litoranea ed interna; al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta, intesa come periodo in cui poter conciliare la massima quantità di olio con la migliore qualità.

Tutte le cultivar hanno raggiunto l'indice di maturazione ottimale per cui si consiglia di procedere con le operazioni di raccolta.

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm ²)
LECCINO interno	2.7	330
FRANTOIO litoraneo	2	324
FRANTOIO interna	1.5	324
RAGGIOLA litoranea	1.3	345
RAGGIOLA interna	1.8	330

Si raccomanda di ridurre al massimo i tempi fra la raccolta e la molitura delle olive e comunque di non far trascorrere più di 48 ore e di conservarle in cassette forate al fine di limitare scadimenti qualitativi dell'olio.

Appena terminate le operazioni di raccolta **si raccomanda di intervenire con un trattamento con prodotti a base di rame (♣)** al fine di disinfezione delle ferite e limitare l'eventuale diffusione della **rogna dell'olivo**

CEREALI AUNTUNNO VERNINI - Preparazione terreno e semine

• Semina

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti **dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche DGR 187 del 24 febbraio 2020**, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

Per la determinazione della quantità di seme necessario ad ettaro per ottenere una densità ottimale (**numero di semi germinabili a metroquadrato**) si consiglia di procedere come indicato di seguito.

Nella tabella a fianco sono indicate il numero ottimale di piante a **metroquadrato**; le densità maggiori si consigliano con semine tardive o in condizioni difficili. La quantità di seme può essere calcolata attraverso la seguente formula:

Coltura	Densità ottimale (n. piante/m ²)	Quantità seme (n. cariosidi germinabili/m ²)
Frumento duro	300-350	350-400
Frumento tenero	350-400	400-450
Orzo	240-280	300-350

$$Q \text{ (quantità di seme in Kg da distribuire ad ettaro)} = (Nc \times P_c) / (100 \times G \times P)$$

Dove **Nc** = numero di cariossidi pure e germinabili che si intende affidare al terreno,

Pc = peso di 1000 cariossidi espresso in grammi,

G = germinabilità (%) della semente,

P = purezza specifica (%) della semente

Le semine iniziano generalmente nella terza decade di ottobre, tenendo presente che negli ambienti più freddi è possibile anticipare, mentre semine più tardive sono consigliate per le varietà precoci.

Per quanto riguarda la scelta varietale, a completamento di quanto già pubblicato nel precedente Notiziario, si segnala che sul sito ASSAM sono a disposizione i risultati delle sperimentazioni annuali condotte sui cereali negli ultimi anni, sia per [agricoltura convenzionale](#), sia per [agricoltura biologica](#).

La semina su sodo costituisce un'alternativa alla semina convenzionale su terreno lavorato ed è caratterizzata dai seguenti vantaggi:

- contenimento dei costi;
- maggiore tempestività nelle operazioni di semina;
- maggior accumulo di sostanza organica;
- migliore strutturazione dei terreni.

Tuttavia per la buona riuscita di tale tecnica ed il regolare sviluppo delle piante sarà necessario individuare appezzamenti con assenza di ristagni idrici e compattamenti, impiegare apposite seminatrici, evitare di calpestare il terreno troppo umido e nel caso di infestazioni da malerbe è possibile ricorrere al diserbo chimico.

Si ricorda che il DPI (Disciplinare di Produzione Integrata) vieta la semina su sodo nei terreni in precedenza investiti a mais, sorgo ed erba medica (per il maggiore rischio di contaminazione della granella con la micotossina deossinilvalenolo (DON).

Inoltre ai sensi del disciplinare è ammesso un solo ristoppio, tenendo conto che ai fini del ristoppio tutti i cereali autunno-vernini (frumento duro e tenero, orzo, ecc.) sono considerate colture analoghe.

SEMENTI BIOLOGICHE: RICHIESTA DI DEROGA

Le aziende che adottano il metodo di **coltivazione biologico** hanno l'obbligo di impiegare semente certificata biologica (**con obbligo di conservazione dei cartellini di certificazione della provenienza biologica**); qualora non sia possibile reperire seme biologico è possibile chiedere **all'ENSE una deroga per l'utilizzo del seme convenzionale non trattato o trattato con prodotti ammessi in agricoltura biologica**.

CONCIA SEMENTI

Si ricorda inoltre che le aziende che adottano il metodo di coltivazione biologico possono utilizzare solo prodotti concianti ammessi in bio (si raccomanda di controllare con attenzione l'etichetta per verificare la presenza della specifica dicitura "ammesso in agricoltura biologica" e anche l'autorizzazione sulla coltura oggetto di intervento).

Il Regolamento sull'agricoltura biologica non contiene prescrizioni particolari relativamente alle varietà di cereali da impiegare, tuttavia si consiglia di ricorrere a varietà rustiche, che si adattino al meglio alle condizioni pedo-climatiche della zona di coltivazione, poco suscettibili alle malattie ed in grado di fornire rese elevate anche con limitate disponibilità di azoto. Indicazioni specifiche sono già state fornite con il precedente Notiziario Agrometeorologico.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2020

http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14 AL 20 OTTOBRE 2020

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	13.2 (7)	24.5 (7)	7.8 (7)	83.2 (7)	12.0 (7)
PESARO	40	13.1 (7)	22.1 (7)	6.5 (7)	84.4 (7)	16.2 (7)
MONDOLFO	90	13.3 (7)	22.5 (7)	8.1 (7)	82.3 (7)	20.8 (7)
MONTELABBATE	110	12.0 (7)	21.0 (7)	5.1 (7)	87.0 (7)	14.4 (7)
PIAGGE	120	12.3 (7)	21.3 (7)	6.5 (7)	72.8 (7)	15.0 (7)
SERRUNGARINA	210	11.7 (7)	20.7 (7)	6.3 (7)	76.2 (7)	18.2 (7)
S. LORENZO IN C.	260	13.4 (7)	21.1 (7)	8.1 (7)	80.0 (7)	26.4 (7)
MONTEFELCINO	270	11.3 (7)	19.9 (7)	5.0 (7)	76.8 (7)	13.2 (7)
CAGLI	280	11.2 (7)	21.1 (7)	3.2 (7)	90.6 (7)	16.0 (7)
ACQUALAGNA	295	9.5 (7)	18.7 (7)	1.5 (7)	88.2 (7)	22.2 (7)
SASSOCORVARO	340	12.1 (7)	19.3 (7)	7.2 (7)	82.4 (7)	21.2 (7)
S. ANGELO IN V.	360	10.2 (7)	18.7 (7)	3.3 (7)	86.9 (7)	26.0 (7)
URBINO*	476	10.8 (7)	17.2 (7)	6.2 (7)	96.5 (7)	15.0 (7)
FRONTONE	530	8.4 (7)	16.6 (7)	3.8 (7)	83.8 (7)	38.1 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino -

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Quest'oggi l'ancoraggio principale del promontorio altobarico africano si trova sui cieli della Tunisia e da qui ha ruotato il suo asse in senso orario investendo l'Italia proprio nel suo mezzo. Questo suo serpeggiare sull'Europa Centrale ha scalzato definitivamente verso levante il vortice depressionario, facendolo centrare sull'Egeo. Il nostro Stivale si gode così stabilità e soleggiamento assai godibili in questo periodo autunnale. La frapposizione anticlonica tiene anche a bada per ora la sostanziosa depressione in corposo ampliamento sull'Atlantico.

Le correnti calde proseguiranno a risalire dal Nord Africa in direzione dell'Italia sino alla prima parte di venerdì facendo crescere ancora un po' i valori termici. Ma già da domani il progressivo accostamento della depressione di genesi oceanica verso il Tirreno indurrà un graduale deterioramento delle condizioni a partire dalle regioni del nord-ovest. La saccatura occidentale provocherà poi per venerdì una instabilità diffusa su gran parte del settentrione che nel weekend si estenderà anche su parte del centro-sud, sempre prediligendo il versante tirrenico e la dorsale appenninica. Il tutto risulterà accompagnato da una inversione termica a partire da sabato.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 22: Cielo generalmente sereno sulle province centro meridionali, qualche velatura in più al nord, in espansione graduale verso sud dalla sera. Precipitazioni assenti. Venti al massimo deboli e per lo più dai quadranti meridionali. Temperature con minime variazioni. Altri fenomeni locali foschie e nebbie mattutine e serali.

venerdì 23: Cielo a divenire presto prevalentemente coperto da nuvolosità sottile a quote medio-alte (cirrostrati e altostrati) a partire dalle province settentrionali, con graduale e discreto ispessimento dal settore nord-occidentale nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni non se ne escludono del tutto di isolate dalla sera intorno all'area del Montefeltro. Venti deboli, o al più moderati nel pomeriggio, in

prevalenza da sud-sud-ovest. Temperature in crescita soprattutto nei valori minimi. Altri fenomeni foschie costiere al mattino.

sabato 24: Cielo molto nuvoloso al mattino, maggiore variabilità e irregolarità dalle province settentrionali a partire dalle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni a carattere sparso e localmente temporalesco, ad iniziare da nord, anche sulle coste, per avere ulteriori passaggi al centro-sud dalla fascia appenninica nella seconda frazione della giornata. Venti deboli per lo più da sud-ovest. Temperature ancora in lieve crescita le minime, tuttavia in flessione le massime. Altri fenomeni foschie soprattutto serali.

domenica 25: Cielo irregolarmente nuvoloso sino alle ore pomeridiane, maggiori dissolvenze dal settore nord-occidentale nel proseguo. Precipitazioni possibili a carattere sparso e intermittente sino al pomeriggio, dapprima più sul nord-ovest poi più a sud. Venti moderati da nord-ovest. Temperature in discesa le massime. Altri fenomeni foschie serali.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Unione Europea



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 28 ottobre 2020**